



VIAGGIO A REGOLA D'ARTE

BRESCIA
ROMANA

CAPITOLIUM

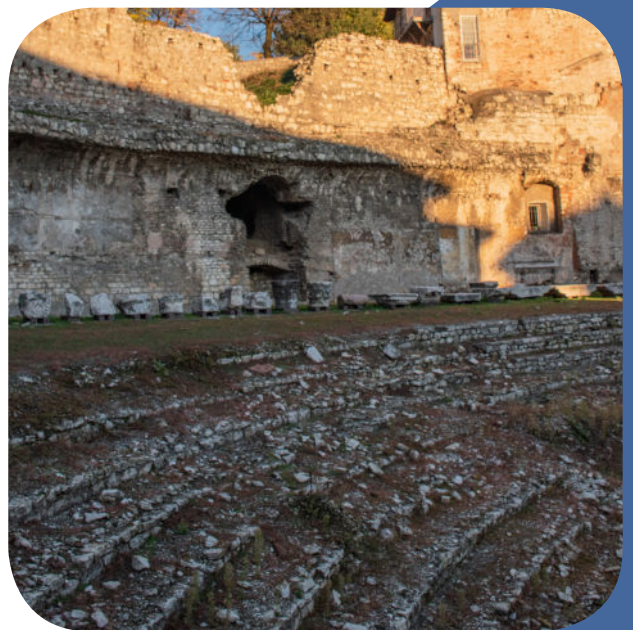


Il territorio di **GardaMusei** custodisce al suo interno le tracce del passato di epoca romana, ancora oggi visibili attraverso siti archeologici e musei. Scopri in questa guida alcuni tra i migliori siti archeologici.

Il cuore della città di Brescia ospita ancora oggi il **Capitolium**, ossia il tempio capitolino, situato in piazza del Foro, sull'incrocio dell'antico cardo con il decumano. Accanto al Capitolium è visibile il **teatro romano**, risalente al I-III secolo d.C, mentre al suo interno è presente un **santuario** di età repubblicana.



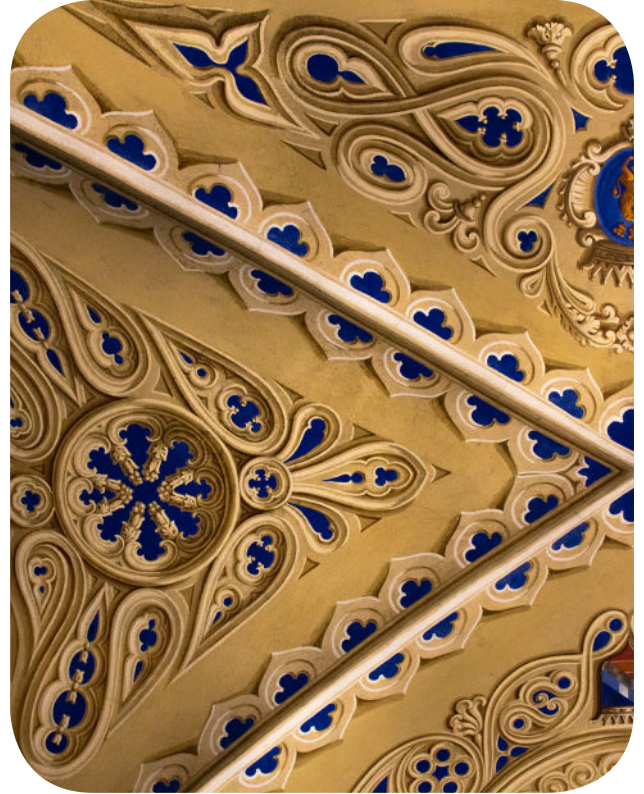
Il Capitolium era il **tempio** principale di ogni città romana ed era il simbolo stesso della cultura di Roma. Oggi è possibile entrare nel Capitolium e vedere le parti originali della sua decorazione e dell'arredo delle grandi celle. Al suo interno si conservano ancora i pavimenti originali in lastre di **marmi colorati**.



LO SAPEVI CHE...

A pochi passi dal Capitolium, in affaccio su via Musei e su piazza del Foro, l'imponente **Palazzo Martinengo Cesaresco Novarino** custodisce oggi alcuni resti di epoca romana. Il percorso, nascosto nei sotterranei del palazzo, è chiamato **Brixia Light Box** e consente di immergersi in un viaggio nella Brescia antica ricostruito tridimensionalmente.

Il palazzo, un tempo principale residenza dei **Martinengo**, una nobile famiglia bresciana, fa parte di una rete di palazzi ad essa intitolati presenti nel centro storico e nella provincia di Brescia.



La famiglia costruì molti **palazzi** in tutta la provincia di Brescia come:

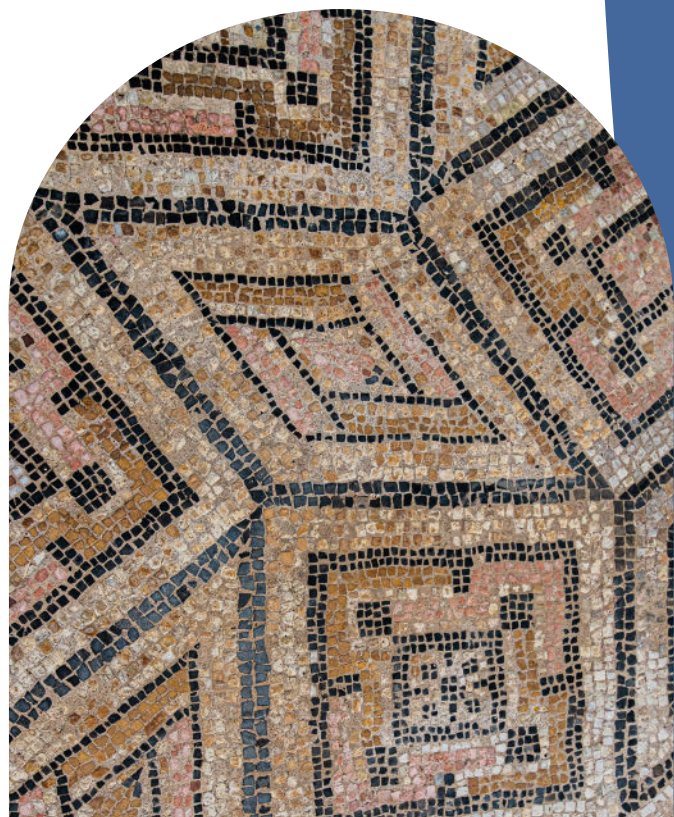
- Palazzo Martinengo Cesaresco dell'Aquilone
- Palazzo Martinengo Colleoni di Pianezza
- Palazzo Martinengo della Motella
- Palazzo Martinengo Palatini
- Palazzo Martinengo di Padernello Salvadego
- Palazzo Martinengo di Villagana
- Palazzo Martinengo delle Palle
- Palazzo Martinengo da Barco
- Palazzo Martinengo Colleoni di Malpaga
- Palazzo Rampinelli già Martinengo
- Palazzo Martinengo di Villagana a Villagana
- Palazzo Terzi-Martinengo a Salò
- Residenza Martinengo da Barco a Villanuova
- Villa Martinengo Villagana a Sale Marasino

VILLA ROMANA DI DESENZANO

Dal centro di Brescia è possibile scoprire altre preesistenze romane sul territorio viaggiando verso il lago di Garda, più precisamente a **Desenzano del Garda**. La **villa romana** è infatti uno degli esempi più interessanti conservati in Italia settentrionale delle grandi ville tardoantiche.

La villa godeva di una splendida posizione panoramica sulla riva meridionale del lago. Oggi i suoi resti si estendono all'interno di un'area circondata da palazzi moderni. L'edificio copriva in origine una superficie di circa 11.000 m². Costruito alla fine del I sec. a.C., all'epoca del suo massimo splendore si è ipotizzato che il suo proprietario sia stato **Flavio Magno Decenzio**, fratello dell'imperatore Magnenzio (350-353 d.C) da cui deriverebbe il nome attuale della città di Desenzano.

La villa era un complesso formato da diversi edifici: un settore con funzione principale di rappresentanza e in parte anche residenziale, un distretto inizialmente produttivo e in seguito residenziale, e infine i settori settentrionali a carattere prevalentemente termale. La scoperta del tutto casuale del primo **mosaico** risale al 1921. Da allora scavi, ricerche e restauri si sono susseguiti nel corso dei decenni con alterne vicende.





MUSEO RAMBOTTI

Non molto lontano dalla Villa Romana, si trova il **Museo Rambotti**, che ha sede nell'ex monastero dei frati Carmelitani fondato nel 1472. Vi si accede attraverso il **chiostro** cinquecentesco a pianta quadrata. Qui sono esposti il sarcofago di Atilia Urbica (II-III sec. d.C) e un bassorilievo raffigurante un leone veneziano, simbolo del dominio della Repubblica di Venezia su Desenzano dal 1426 alla fine del '700.

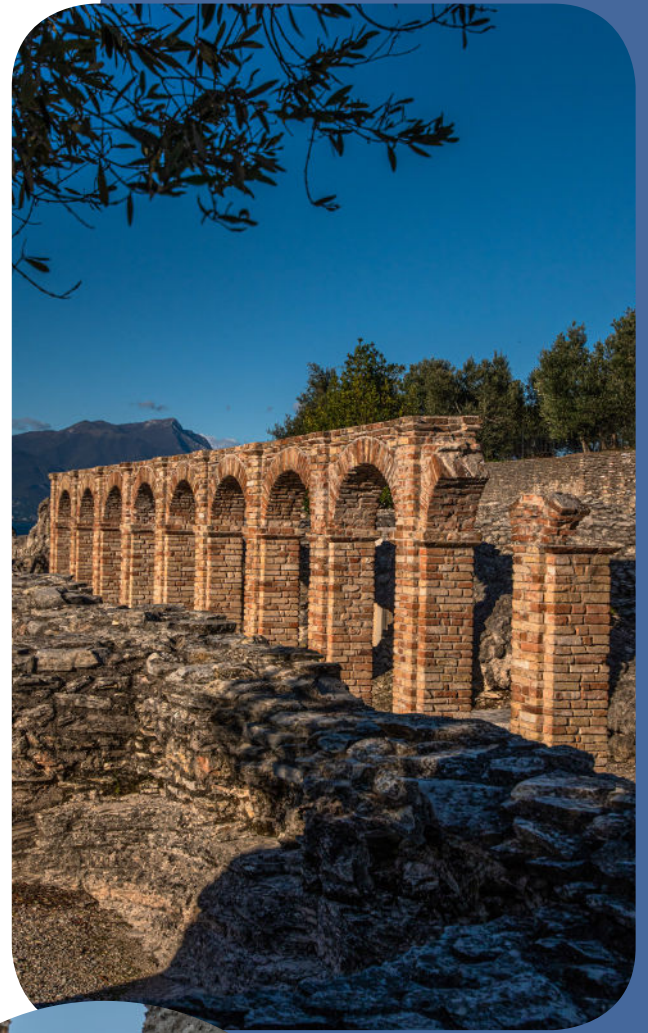
Il **piano terra** è dedicato alla storia del territorio, dal Paleolitico sino all'età Medioevale: ampio spazio è dedicato all'insediamento dell'età del Bronzo di Ponte San Marco, ai più recenti rinvenimenti effettuati nel comune di Desenzano e alla villa romana messa alla luce in località Faustarella, convertita nel complesso rurale tra il VI e il VII sec. d.C.

Il **primo piano** è invece interamente dedicato alle palafitte che, dal 2011, sono state iscritte alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. Ampio spazio è dato dagli scavi del Lavagnone e all'aratro qui rinvenuto a cui è dedicato un allestimento speciale. Non mancano poi approfondimenti che illustrano le attività artigianali e l'alimentazione dell'età del Bronzo.

GROTTE DI CATULLO

Un'altra tappa importante della Brescia romana da non perdere è Sirmione, dove potrete trovare le splendide **Grotte di Catullo**.

Ciò che visiterete, sono i resti di una lussuosa villa romana, la più grandiosa e imponente tra le ville romane nel nord Italia a noi note. Fu costruita al tempo dell'imperatore **Augusto** tra la fine del I sec. a.C e l'inizio del I d.C, probabilmente per una famiglia veronese di alto rango. Seguiva un progetto unitario ambizioso che univa un'architettura monumentale e articolata alla ricchezza decorativa. È andato in gran parte perduto l'apparato decorativo: pitture murali, statue, vasi e tutti gli ornamenti.



Il nome grotte deriva dai resoconti dei primi viaggiatori che nel `400 chiamarono grotte i resti della villa ricoperti dall'incolta vegetazione, e li associarono al poeta **Catullo** che nel decantare la bellezza di Sirmione citava la casa che qui possedeva, costruita nel 54 a.C, prima che la costruzione delle grotte fosse avviata.

VILLA ROMANA DEI NONII ARRII



Infine per concludere questa guida vi presentiamo la **Villa romana dei Nonii Arrii** di Toscolano Maderno. Situata pochi metri prima dell'ingresso alla Cartiera di Toscolano, la villa romana dei Nonii Arrii costituisce uno dei più importanti edifici residenziali presenti in età romana sulle rive del lago di Garda. Il complesso si estendeva a breve distanza dalla riva del lago, verso cui si affacciava con il suo prospetto principale.

L'impianto generale, le dimensioni, le caratteristiche architettoniche e decorative lo inseriscono nel gruppo delle ville lacustri esistenti sulle sponde del Benacus, i cui esempi più noti sono le Grotte di Catullo e di Desenzano.

La villa apparteneva probabilmente ai **Nonii**, una delle più importanti e influenti famiglie bresciane, che aveva interessi economici e vaste proprietà nella zona del lago e nel vicino territorio collinare e montano. L'entrata alla villa è gratuita, ed è aperta al pubblico solo dal mese di Giugno a Settembre.





VISITA IL NOSTRO PROFILO SPOTIFY
UTILIZZA IL CODICE QR E ASCOLTA
MOLTE ALTRE CURIOSITÀ NEL NOSTRO
PODCAST!



Associazione culturale GardaMusei - via del Vittoriale, 12 - 25083 Gardone Riviera
amministrazione@gardamusei.it - Tel. 0365 296536

Crediti fotografie: Elena Martin

Informazioni: pag. 2 sito Capitolium

pag. 3 sito Palazzo Martinengo

pag. 4 guida turistica cartacea della Villa romana di Desenzano del Garda

pag. 5 guida turistica cartacea del Museo Rambotti

pag. 6 applicazione "1,2,3 Musei"

pag. 7 sito Villa dei Nonii Arrii